

**CONCOURS INTERNE DES 23 ET 24 FEVRIER 2015
POUR LE RECRUTEMENT DE CONTRÔLEURS DES DOUANES ET DROITS
INDIRECTS**

Branche du contrôle des opérations commerciales et d'administration générale

**CONCOURS INTERNE DES 25 ET 26 FEVRIER 2015
POUR LE RECRUTEMENT DE CONTRÔLEURS DES DOUANES ET DROITS
INDIRECTS**

Branche de la surveillance

1

Épreuve orale d'admission n° 2

**Interrogation de langue étrangère consistant dans la traduction orale en français d'un texte écrit
dans la langue étrangère choisie, suivie d'une conversation dans la même langue**

(Durée 15 minutes – Coefficient 2)

Francia, scatole nere per analizzare il web e scovare i terroristi

I deputati francesi hanno detto sì alla nuova legge sull'intelligence, la risposta del governo di Manuel Valls agli attentati di Parigi dello scorso gennaio

Alla fine i deputati francesi hanno detto sì alla nuova legge sull'intelligence, la risposta del governo di Manuel Valls agli attentati dello scorso gennaio, che renderà più facili controlli e intercettazioni, con i sospetti jihadisti sempre nel mirino. Il testo, però, continua a generare dubbi e polemiche a livello della società civile, che punta il dito contro una « sorveglianza di massa ».

L'approvazione da parte dell'Assemblea nazionale (438 voti favorevoli contro appena 86 contrari) era data per scontata, dato che la maggioranza socialista era pronta quasi interamente ad approvare la nuova legge e al tempo stesso anche il grosso dell'opposizione, almeno quella di centro-destra, l'Ump di Nicolas Sarkozy, ritiene la nuova normativa necessario per la lotta al terrorismo. In realtà l'iter legislativo non finisce qui. A fine maggio il progetto passerà al Senato ma anche lì l'esecutivo non dovrebbe avere problemi a farlo approvare. Tanto per dare un'idea, comunque, della tensione che grava sull'iniziativa, il presidente François Hollande ha già detto che alla fine del processo di adozione invierà comunque la legge all'esame della Corte costituzionale, per verificarne la conformità con il testo fondamentale. Non era mai capitato nella quinta repubblica.

Di Leonardo Martinelli
La Stampa, 05/05/2015